

COMUNE DI CARPI



\*03600520130016282A01\*

## RELAZIONE AL RENDICONTO 2012

### Collegio dei revisori

**Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2012**

Il giorno 19 del mese di marzo dell'anno 2013, alle ore 14:30, presso la sede comunale di C.so A. Pio, 91, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Eugenio Caperchione	Presidente
Nadia Monari	Revisore
Giorgio Bigarelli	Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare

Il Collegio

Premesso che nel corso della riunione del 28 febbraio 2012 ha ricevuto i seguenti documenti:

- Rendiconto 2012;
- Prospetto dimostrativo delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale anno 2012;
- Conto economico 2012;
- Prospetto di conciliazione 2012;
- Conto del patrimonio 2012;
- Relazione CONSIP anno 2012;
- Tetti di spesa previsti dal d. l. 78/10;
- Prospetto riassuntivo del rispetto del patto di stabilità 2012;
- Prospetto riepilogativo di determinazione dell'avanzo 2012;
- Prospetto relativo al confronto spese di personale e co.co.co. 2012;
- Elenco dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti;

e che nei giorni successivi ha ricevuto i seguenti altri documenti:

- Nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, anno 2012;
- Conto sintetico della gestione dei consegnatari di beni mobili;
- Atto della Giunta dell'Unione Terre d'Argine avente ad oggetto la "destinazione a consuntivo 2012 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in attuazione dell'art. 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni";
- Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa 2012.

Premesso che in data 28 febbraio ha potuto visionare i conti parificati degli agenti contabili interni a denaro.

Premesso che sono pervenuti via mail la Relazione Previsionale e Programmatica, la relazione di Giunta, alcune tabelle di analisi del rendiconto.

Premesso che i revisori hanno esaminato i documenti inerenti il rendiconto per l'esercizio 2012, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 4 marzo 2013;

Rilevato che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

All'unanimità di voti

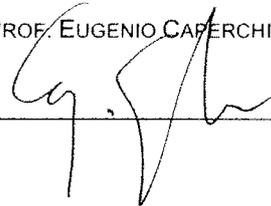
approva

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2012, del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 19 marzo 2013

#### I REVISORI

PROF. EUGENIO CAPERCHIONE



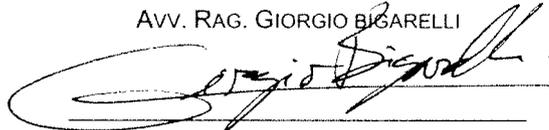
---

D.SSA NADIA MONARI



---

AVV. RAG. GIORGIO BIGARELLI



---

## Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2012 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 4 marzo 2013 e consegnato all'organo di revisione, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico



e corredato da:

- relazione della Giunta al rendiconto della gestione (contenente anche i parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 18/02/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione n.102 del 27/09/2012 di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale visionato su supporto informatico e riepilogato in apposita stampa riassuntiva;

### considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2001, il Comune ha adottato il sistema di contabilità integrato (rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici);
- l'esercizio 2012 è stato caratterizzato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio, che hanno avuto pesanti ripercussioni sia sulla vita cittadina, sia sulla gestione del Comune, sulle sue entrate e sulle spese nonché sul patrimonio;
- il risultato di amministrazione riporta un avanzo condizionato dal rapporto tra IMU e Fondo Sperimentale di Riequilibrio;

### verificati e controllati, anche attraverso controllo campionario:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di competenza dei capitoli del titolo VI delle entrate con le previsioni e gli impegni dei capitoli del titolo IV delle spese;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del d.lgs.267/2000, con apposite determinazioni dirigenziali;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- l'adempimento degli obblighi relativi alle imposte Iva e IRAP e degli obblighi dei sostituti di imposta;

### ATTESTA



#### A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

<b>Fondo di cassa al 1/1/2012</b>	€ 18.036.095,29	
<b>Riscossioni</b>	€ 62.970.701,02	
<b>Pagamenti</b>	€ 58.995.605,76	
<b>Differenza</b>		€ 22.011.190,55
<b>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</b>		0,00
<b>Fondo di cassa al 31/12/2012</b>		€ 22.011.190,55

3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	18.036.095,29
Riscossioni	+ 62.970.701,02
Pagamenti	- 58.995.605,76
Fondo di cassa al 31/12/2012	22.011.190,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	+ 17.046.044,05
Residui passivi	- 36.071.728,11
Differenza	- 19.025.684,06
<b>Avanzo al 31/12/2012</b>	<b>€ 2.985.506,49</b>

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2012, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca spa – sede di Carpi;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

#### scostamento di valori

<b>a) cause negative:</b>	
Minori accertamenti entrate di competenza	16.259.436,03
<b>Totale a)</b>	<b>16.259.436,03</b>
<b>b) cause positive:</b>	
Minori impegni su residui passivi	742.761,14
Minori impegni spese di competenza	18.035.474,22
Maggiori accertamenti di residui attivi	466.707,16
<b>Totale b)</b>	<b>19.244.942,52</b>
<b>Totale (differenza b-a) =Avanzo 2012</b>	<b>2.985.506,49</b>

#### 6) risultanze dei singoli settori di bilancio

<b>A) PARTE RESIDUI</b>	euro	euro
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	466.707,16	+
Economie sui residui passivi	742.761,14	+
<b>TOTALE GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.209.468,30</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA CORRENTE</b>		
Entrate correnti (tit. I, II)	51.057.112,13	+
Entrate correnti (tit. III)	8.710.603,38	+
Entrate correnti (tit. III - Proventi da parcometri)	49.894,00	-
Spese correnti (tit. I)	55.820.850,28	-
Spese rimborso prestiti (tit. III)	2.159.590,98	-
Spese rimborso prestiti (Estinzione anticipata mutui)	0,00	+
Differenza	<b>1.737.380,25</b>	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Quota proventi conc. edilizie dest. al tit. I	0	+
Avanzo 2011 applicato al tit. I spesa	37.506,90	+
<b>TOTALE GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.774.887,15</b>
<b>C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA</b>		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto Oneri Urbanizzazione applicati al titolo I)	5.121.245,43	+
Avanzo 2011 applicato al tit. II	704.000,00	+
Proventi da parcometri	49.894,00	+
Spese titolo II	5.873.988,39	-
<b>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>1.151,04</b>
<b>AVANZO 2011 NON APPLICATO</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMM.NE 2012</b>		<b>2.985.506,49</b>

7) che ai sensi dell'art.187 del d.lgs.267/2000, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

Fondi con preciso vincolo di destinazione	€ 2.250.000,00
di cui restituzione FSR	€ 1.700.000,00
di cui restituzione oneri per concessioni edilizie non ritirate	€ 550.000,00
Fondi liberi	€ 735.506,49
<b>Totale</b>	<b>€ 2.985.506,49</b>

Parte dell'avanzo vincolato deriva dalla riscossione di residui attivi di parte corrente. Nello specifico si tratta dell'incasso di un credito verso lo Stato, a titolo di trasferimento per sviluppo investimenti, risalente al 2004. Tale credito, consistente originariamente in euro 1.240.884,46, era stato progressivamente ridotto negli anni in quanto non inserito nel bilancio dello Stato per mancanza di fondi, ovvero caduto in perenzione. A fine anno 2012 i fondi sono stati accreditati, senza preavviso, sul conto del tesoriere del Comune, determinando un avanzo di 540.884,46 euro e liberando nel contempo i fondi accantonati per la svalutazione del residuo ancora iscritto in bilancio (550.000 euro).

#### Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario, si ottiene:

a) entrate	Accertate	Segno	%
Proprie titoli I e III	50.214.103,18	+	84%
Da trasferimenti	9.553.612,33	+	16%
<b>Totale</b>	<b>59.767.715,51</b>	<b>+</b>	<b>100%</b>
Proprie Tit. III Proventi da parcometri destinati alla parte investimenti	49.894,00	-	
<b>Totale a)</b>	<b>59.717.821,51</b>		
b) spese	Impegnate		%
Personale	11.094.420,00	+	19%
Beni e servizi	14.557.338,82	+	25%
Trasferimenti	25.331.067,66	+	44%
Altre spese correnti	4.217.074,04	+	7%
Interessi passivi	620.949,76	+	1%
Quota capitale mutui	2.159.590,98	+	4%
<b>Totale b)</b>	<b>57.980.441,26</b>		<b>100%</b>
<b>Differenza (a-b)</b>	<b>1.737.380,25</b>		

- 9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2010	2011	2012
<b>Entrate:</b>			
Tributarie	23.387.755,53	36.258.749,01	41.503.499,80
Trasferimenti	18.461.316,68	2.279.147,58	9.553.612,33
Altre correnti	12.098.298,56	9.749.497,97	8.710.603,38
Entrate correnti destinate a finanziare investimenti	-56.605,00	-60.231,00	-49.894,00
<b>TOTALE</b>	<b>53.890.765,77</b>	<b>48.227.163,56</b>	<b>59.717.821,51</b>
<b>Spese:</b>			
Personale	14.264.555,00	11.872.133,00	11.094.420,00
Beni e servizi	17.301.491,57	10.076.628,61	14.557.338,82
Trasferimenti	17.688.956,10	20.646.557,58	25.331.067,66
Altre spese correnti	1.837.087,14	1.589.667,73	1.990.850,49
Interessi passivi	1.060.134,15	1.079.532,22	620.949,76
Oneri straordinari gestione corrente (*)	112.150,62	64.643,00	2.226.223,55
<b>TOTALE</b>	<b>52.264.374,58</b>	<b>45.329.162,14</b>	<b>55.820.850,28</b>
Quota capitale mutui	<b>2.872.668,99</b>	<b>3.000.821,41</b>	<b>2.159.590,98</b>
<b>Differenza</b>	<b>-1.246.277,80</b>	<b>-102.819,99</b>	<b>1.737.380,25</b>

(\*) Si tratta di: i) oneri relativi all'anno 2012 ma di cui al momento non sono certi l'entità e i termini per pagamento. Si fa riferimento ad esempio alla restituzione di canoni COSAP e a conguagli di utenze per utilizzi straordinari di alcuni edifici; ii) somma accantonata per restituzione all'erario di Fondo Sperimentale ricevuto in eccedenza.

Si evidenzia che:

- a) a partire dal 2011, con la prima attuazione del Federalismo Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23) recepito dall'ente con delibera di Consiglio del 29 settembre 2011, n.134 viene modificato sostanzialmente l'impianto dei trasferimenti erariali, **disponendo una diversa imputazione a bilancio dei trasferimenti dal titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico" al titolo I fra le "Entrate tributarie"**.

Pertanto anche nel 2012 i trasferimenti statali sono iscritti al titolo 1 "entrate tributarie" come **Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR)**.

Il Collegio conferma che l'ammontare del FSR iscritto in bilancio in fase di assestamento corrispondeva alle spettanze ministeriali.

In aggiunta, il Collegio apprezza le precauzioni tenute dal Comune e la decisione di iscrivere, a consuntivo, un importo del FSR inferiore alle spettanze

stesse, anche in riferimento alle considerazioni già espresse nella delibera di Giunta n. 24 del 4 marzo 2013. Il Collegio ritiene che tale comportamento sia cautelativo per l'ente e quindi appropriato ai fini della definizione di un contenimento delle somme che vanno a confluire nell'avanzo.

- b) Dal 2009 tra le entrate extratributarie vengono dedotti i proventi da parcometri destinati alle spese di investimento pari per il 2012 a euro 49.894.
- c) Si evidenzia che la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, **rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557**, legge 296/2006 come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.
- d) L'articolo 76, comma 7 del DL 112/2008 come modificato dall'art. 14 comma 9 del DL 78/2010 prevede il divieto di assunzione di personale per gli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o superiore alla percentuale del 40% modificata dall'art. 28 comma 11-quater del DL 201/2011 in 50% delle spese correnti.  
Il metodo adottato per la determinazione della percentuale tiene conto del consolidamento delle spese di personale (di competenza del Comune di Carpi) dell'Unione, dell'Asp e delle società partecipate. Per l'anno 2012 tale percentuale è pari a 35,90%. Se depurata dei costi attribuibili agli eventi sismici, l'incidenza della spesa di personale per l'esercizio 2012 è pari a 42,75%. Anche quest'ultimo valore si mantiene al di sotto dei parametri di legge e risulta comunque inferiore a quello del 2011 (pari a 43,57%).



10) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

**finanziamento spese di investimento**

<b>a) mezzi propri</b>	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012
Avanzo d'amministrazione	289.222,58	704.000,00	704.000,00
Reinvestimento alienazione beni	563.376,92	2.219.558,32	138.937,05
Proventi concessioni edilizie	1.671.995,58	3.064.508,07	2.085.558,78
Proventi da parcometri (Tit. III entrate)	56.605,00	60.231,00	49.894,00
Totale a)	<b>2.581.200,08</b>	<b>6.048.297,39</b>	<b>2.978.389,83</b>
<b>b) mezzi di terzi</b>			
Finanziamenti			
Mutui cassa DD.PP. (residuo non erogato accertato per parificazione C.DD.PP.)	2.814,71		
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
Trasferimenti			
Contributi di privati	436.000,00	32.896,31	246.454,17
Contributi di enti	2.102.879,66	511.900,13	2.650.295,43
Totale b)	<b>2.541.694,37</b>	<b>544.796,44</b>	<b>2.896.749,60</b>
<b>Totale a+b</b>	<b>5.122.894,45</b>	<b>6.593.093,83</b>	<b>5.875.139,43</b>



**Utilizzo fondi a destinazione vincolata**

11) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

<b>Utilizzo proventi da concessioni edilizie</b>				
	<b>2011</b>		<b>2012</b>	
Parte Corrente	120.000,00	3,77%	0,00	0,00%
Parte Capitale	3.064.508,07	96,23%	2.085.558,78	100,00%
<b>Totale</b>	<b>3.184.508,07</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.085.558,78</b>	<b>100,00%</b>

12) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

Parte corrente	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti dallo Stato	14.378,18	14.378,18
Trasferimenti dalla Regione	53.986,16	53.986,16
Trasferimenti da Provincia	158.634,84	158.634,84
Trasferimenti dall'AUSL	53.852,17	53.852,17
Contributi diversi	295.107,32	295.107,32
Totale	575.958,67	575.958,67

Parte corrente terremoto	entrate accertate	spese impegnate
Protezione Civile (Dicomac e Commissario Delegato)	8.367.131,64	8.367.131,64
Provincia	64.894,00	64.894,00
Donazioni	181.971,63	181.971,63
Altri	501.707,37	501.707,37
Totale	9.115.704,64	9.115.704,64

Parte investimenti	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti dalla Regione	39.525,00	39.525,00
Contributi diversi	28.000,00	28.000,00
Totale	67.525,00	67.525,00

Parte investimenti terremoto	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti statali per sisma scuole	1.709.731,40	1.709.731,40
Trasferimenti dalla Regione*	450.000,00	450.000,00
Donazioni da privati	218.454,17	218.454,17
Totale	2.378.185,57	2.378.185,57

\* donazioni da privati riversati dalla Regione

13) Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione con atto n. 22 del 13 marzo 2013 ha determinato, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo per un valore pari a euro 521.773,28 e ha dato atto che per la copertura di tale importo sarà necessario vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione 2012 dell'Unione pari a euro 7.215,03 per il potenziamento dell'attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.



## B) PER IL CONTO ECONOMICO

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2011	2012
a) proventi della gestione	51.292.000,42	59.925.467,46
b) costi della gestione	50.946.933,13	58.404.150,76
<b>Risultato della gestione</b>	<b>345.067,29</b>	<b>1.521.316,70</b>
c) proventi/oneri az. speciali e partecipate	760.298,17	72.189,85
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.105.365,46</b>	<b>1.593.506,55</b>
d) proventi e oneri finanziari	-1.038.589,71	-603.358,05
e) proventi e oneri straordinari	1.009.179,24	-866.162,15
<b>Risultato economico</b>	<b>1.075.954,99</b>	<b>123.986,35</b>

- 3) che il risultato della gestione operativa è positivo;
- 4) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 5) che in tale prospetto sono rappresentati gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

## C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
  - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.
- 2) incremento del patrimonio netto pari a € 123.986,35 corrisponde al risultato del Conto economico;

3) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

**ATTIVITA'**

	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>195.342.180,93</b>	<b>193.278.859,30</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	310.405,80	157.544,43
Costi pluriennali capitalizzati	310.405,80	157.544,43
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	177.132.559,24	175.222.098,98
Immobili demaniali	62.852.311,32	61.056.069,64
Immobili patrimoniali indisponibili	55.395.883,14	52.927.419,14
Immobili patrimoniali disponibili	19.464.045,59	18.721.744,07
Macchinari, attrezzature, impianti	1.107.193,36	667.859,17
Attrezzature e sistemi informatici	153.970,27	43.690,74
Automezzi e motomezzi	0	-17.963,41
Mobili e macchine ufficio	166.467,91	48.469,54
Universalità di beni indisponibili	128.603,91	128.603,91
Universalità di beni disponibili	0	0
Diritti reali su beni di terzi	1.610.177,07	1.610.177,07
Immobilizzazioni in corso	36.253.906,67	40.036.029,11
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	17.899.215,89	17.899.215,89
Partecipazioni in imprese	17.898.719,89	17.898.719,89
Crediti verso imprese	0	0
Titoli	0	0
Crediti di dubbia esigibilità	0	0
Depositi cauzionali	496	496
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>28.611.593,94</b>	<b>39.422.670,65</b>
Rimanenze	370.853,90	365.931,71
Crediti	10.204.644,75	17.045.548,39
Attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	18.036.095,29	22.011.190,55
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>223.953.774,87</b>	<b>232.701.529,95</b>

## PASSIVITA'

	2011	2012
A) PATRIMONIO NETTO	95.972.794,44	96.096.780,79
B) CONFERIMENTI	75.475.147,32	77.309.382,92
C) DEBITI	52.426.245,48	59.262.541,55
Di finanziamento	35.936.822,34	33.777.231,36
Altri debiti	16.489.423,14	25.485.310,19
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	79.587,63	32.824,69
<b>Totale passività</b>	<b>223.935.774,87</b>	<b>232.701.529,95</b>

## CONTI D'ORDINE

	2011	2012
Impegni per opere da realizzare	13.788.466,03	13.364.578,29
Conferimenti in aziende speciali	8.515.939,09	8.515.939,09
Beni di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>22.304.405,12</b>	<b>21.880.517,38</b>
Fideiussioni ricevute da terzi	39.301.652,06	32.808.342,12
Fideiussioni rilasciate a terzi	960.053,83	868.075,07
Servitù concesse	1.257,23	1.257,23
<b>Totale</b>	<b>40.262.963,12</b>	<b>33.677.674,42</b>

- 4) che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del d.lgs.267/2000;
- 5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 10 e dei relativi debiti esistenti al 31/12/2012;
- 6) che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio in supporto informatico;

## D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art.151 del D. Lgs 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
  - riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;
- 3) che la Giunta Comunale ha approvato in data 4 marzo 2013 con la deliberazione n. 24 la proposta del Rendiconto 2012.

## E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

che le percentuali di copertura dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2012, sono i seguenti:

servizi	proventi 2012	costi 2012	saldo 2012	% copertura 2012	% copertura 2011	% copertura 2010
Bagni pubblici	620,86	9.700,00	-9.079,14	6,40%	9,61%	11,73%
Pese pubbliche	321,88	3.066,00	-2.744,12	10,50%	19,06%	18,72%
Trasporti e onoranze funebri	980.362,05	827.805,27	152.556,78	118,43%	119,73%	105,24%
Casa vacanza Borgo Valsugana	50.700,45	63.500,00	-12.799,55	79,84%	83,89%	84,44%
Sale conferenze ed espositive	9.722,65	37.259,00	-27.536,35	26,09%	34,43%	32,41%
Teatro	184.679,15	734.155,34	-549.476,19	25,16%	44,76%	39,97%
Museo Civico	49.519,81	458.166,48	-408.646,67	10,81%	12,89%	13,33%
Centro giovani	75.727,59	177.973,00	-102.245,41	42,55%	32,03%	42,11%
Palestre comunali (uso non scolastico)	80.982,47	325.078,35	-244.095,88	24,91%	27,34%	22,81%
Spazi per matrimoni	6.905,03	14.351,00	-7.445,97	48,12%	96,06%	
Mantenim. anziani ed inabili in case di riposo						68,55%
Centro accoglienza extracomunitari						45,34%
<b>TOTALE</b>	<b>1.439.541,94</b>	<b>2.651.054,44</b>	<b>-1.211.512,50</b>	<b>54,30%</b>	<b>59,27%</b>	<b>52,15%</b>

Il Teatro Comunale di Carpi con il sisma del 20-29 maggio 2012 ha subito danni al tetto ed è chiuso al pubblico. La sospensione della stagione teatrale 2012-2013 ha determinato una riduzione dell'entrata e nel contempo una riduzione della spesa. In particolare, non sono stati pagati nel 2012 gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012. Anche con riferimento alle palestre comunali, nel 2012 non sono stati pagati gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012.

Il Museo Civico con il sisma del 20 e 29 maggio è stato chiuso per inagibilità; ha riaperto il 15/12/2012.

L'inagibilità delle sale comunali prestigiose (a disposizione per la celebrazione dei matrimoni), in seguito agli eventi sismici del 20/29 maggio, ha determinato una diminuzione delle entrate. Durante l'emergenza terremoto sono stati celebrati 20 matrimoni in sale per le quali non è prevista tariffazione.

## F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Rispetto ai parametri adottati con il decreto 18 febbraio 2013 emanato dal Ministero dell'Interno che individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, applicati sul rendiconto, la situazione dell'ente risulta come segue:

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE		2011	2012	VALORE LIMITE DI LEGGE
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;	0,05%	0,00%	< 5%
2)	(PARAMETRO DM 24/09/2009) Residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III (esclusa l'addizionale IRPEF) superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli;	5,38%		< 42%
	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, ad esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà.		11,79%	
3)	(PARAMETRO DM 24/09/2009) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli;	0,79%		< 65%
	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.		3,51%	
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	27,29%	39,84%	<40%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel.	0	0	< 0,5%
6)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore (*): al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	26,28%	32,16%	<38%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore(**): 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo; 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.		71,07%	<150%
		93,22%		<120%
8)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi.	0,00%	0,00%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	< 5%
10)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n.228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0%	0,07%	< 5%

(\*) Nel decreto del ministero all'art. 3 punto 2 si specifica che per la spesa di personale vanno considerate le disposizioni di cui all'articolo 76, comma 1 del decreto legge n. 112 del 2008 sono state sostituite da quelle di

cui all'articolo 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296 introdotto dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(\*\*) Il parametro è consolidato con l'Unione.

Perché un Comune sia considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto: questo non è il caso del Comune di Carpi che non sfora nessun parametro.

## **G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA**

Come risulta da apposita certificazione redatta e sottoscritta dal dirigente del Settore Personale, la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, **rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557**, legge 296/2006 come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

Che in attuazione dell'art. 60 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, in relazione al conto annuale e alla relazione sulla gestione del personale per l'anno 2012, l'ufficio preposto sta compilando i relativi modelli che saranno inviati attraverso il sistema informativo SICO (**S**istema **C**onoscitivo del Personale Dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche) gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, **IGOP**, alla Corte dei Conti, al Parlamento e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità a una circolare del Ministero dell'Economia e Finanze di prossima emanazione.

## **H) PER L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE**

L'ente ha provveduto a redigere l'albo dei soggetti a cui sono stati erogati, nell'esercizio 2011, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, in conformità all'articolo 1 del DPR 7/4/2000 n. 118 con pubblicazione all'albo pretorio in data 23 febbraio 2013. L'albo è stato pubblicato sul sito internet del Comune con un ritardo dovuto agli eventi sismici di maggio 2012 e all'impossibilità dei servizi preposti di adempiere a tale obbligo.

Il Comune è in corso di redazione, per la successiva pubblicazione entro i termini di legge (aprile), dell'albo dei beneficiari 2012.

## **I) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'art.233 del decreto legislativo 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il termine di legge e **tali rendiconti sono stati parificati dal Responsabile del Settore S2** (termine così come modificato dall'art.2-quater, comma 6 del D.L.154/2008, conv.L.189/08).



## AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Davolio Nadia
Ufficio appalti-contratti-espropri	Davoli Nicoletta
Servizi demografici	Bonasi Piera
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Teatro	Rovatti Marco
Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa Strada S.Anna 2010 41100 Modena
Pagamenti on line	Lepida Spa Sede Legale: Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A Sede: Via Benedetto Croce, 124 - 00142 Roma

Si rilevano i seguenti agenti contabili che versano i relativi introiti all'economato e come tali qualificati come sub-agenti dell'agente economo:

Ufficio ambiente – anagrafe canina	Artioli Carla (dal 02/04/12) Torelli Ilaria (dal 01/01/12 al 01/04/12)
Restauro e Patrimonio Artistico	Albertazzi Elisabetta
Castello dei ragazzi (Ludoteca)	Bassoli Giorgio
Spazio giovani Mac'è	Arletti Mauro (dal 01/12/12) Salami Giancarlo (dal 01/01/12 al 30/11/12)
Biblioteca ragazzi	De Cicco Orsola
Biblioteca adulti	Molinelli Maurizio
Museo civico	Agrusa Emma
Archivio Storico	Risposi Enrica
Promozione Economica e Turismo	Liotti Diana
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam

I sub-agenti dell'agente principale Economo, in quanto tali, sono esentati dalla resa del conto giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto.

Si elencano di seguito i sub-agenti dell'economo, sub-agenti di fatto nell'esercizio 2012:

Appalti, contratti, espropri	Cavani Luciano
------------------------------	----------------

AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Enrico Campedelli
---	---------------------------

AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1	
Pretura	Scappi Andrea
Uffici affari generali	Bonadè Ivana
Uffici anagrafe	Scappi Andrea
SETTORE A2	
Canile/gattile, uffici ambiente	Fregni Paola
SETTORE A3/A9	
Depositi diversi/aree verdi	Carboni Norberto
Uffici tecnici	Santini Maria Adele
SETTORE A4	
Settore Patrimonio storico	Gnoli Giovanni
Ufficio patrimonio storico	Albertazzi Elisabetta
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE A7	
Settore A7 Cultura	Rovatti Marco
Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. S.Rocco	Semellini Odoardo
Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato	Prandi Anna
Musei Palazzo Pio e Centro etnografico	Rossi Manuela
Teatro	Padovani Lidio
Archivio storico	Armentano Lucia
Castello dei ragazzi	Ficarelli Emilia

9

SETTORE A3	
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Carboni Norberto
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Pulega Euro
SETTORE A8	
Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia.	Scappi Andrea
Acetaia comunale	Scappi Andrea
SETTORE A10	
Onoranze funebri	Corradini Giordano
(Sistema informativo Associato)	Lugli Roberto (dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE S2	
Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato	Davolio Nadia
(Amministrazione delle risorse umane)	Reggiani Alberto (dal 01/01/12 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
SETTORE G1/G2/G3	
Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali	Corradini Giordano
(Pubblica istruzione)	Scaringella Francesco (Dal 2007 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
(Polizia Locale)	Tinti Susi (Dal 2010 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/1996, debbono essere trasmessi (senza allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.



## Considerazioni

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2012 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a) **L'avanzo di amministrazione è pari a euro 2.985.506,49**; composto come evidenziato nelle tabelle ai punti 5, 6 e 7 a pag. 4 e 5 che risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.
- b) Nel computo complessivo della **spesa di personale** per l'anno 2012 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'incidenza della spesa di personale consolidata su spesa corrente come disciplinato dalla delibera della corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14/2011 rispetta la percentuale indicata dalla normativa del 50%.
- c) Con riferimento alle **società partecipate** si dà atto che **CITER**, società consortile a responsabilità limitata risulta ancora in stato di liquidazione.
- d) **Dalla tenuta della contabilità economica, emerge, inoltre, che:**
  - 1) nel corso dell'anno 2012 si è prodotto un risultato positivo (cioè un aumento complessivo del patrimonio dell'ente) pari a € **123.986,35**. Dal conto economico 2012 si rileva che il "Risultato della gestione operativa" migliora rispetto al 2011, passando da +1,1 a +1,6 milioni per effetto di un incremento dei proventi della gestione (59,9 milioni contro i 51,3 milioni del 2011) superiore all'incremento dei costi di gestione e alla riduzione dei proventi da partecipate. La gestione finanziaria presenta un saldo negativo inferiore a quello del 2011 e ciò è dovuto prevalentemente alla sospensione degli interessi passivi su mutui a seguito degli eventi sismici del 2012. Il risultato positivo della gestione ordinaria (0,99 milioni) viene notevolmente peggiorato dal saldo negativo delle componenti straordinarie, che indica plusvalenze da vendite patrimoniali in calo rispetto all'anno precedente (0,1 milioni di € contro 0,3 del 2011), proventi da insussistenze del passivo (0,6 milioni contro 0,88 milioni del 2011) e sopravvenienze attive per 0,5 milioni.
  - 2) l'attivo patrimoniale ha subito un incremento di 8,7 milioni di €



e) L'elenco dei residui attivi al 31.12.2012 presenta una situazione anche quest'anno positiva. In particolare, il 94% dei residui riguarda gli anni 2009, 2010 e 2011. Il quadro riassuntivo dei residui attivi da riportare per anno di provenienza è il seguente:

	ANNO 2011		ANNO 2012	
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %
Residui attivi c/residui 2000 e precedenti	103.322	2,31%	103.322	2,31%
2001	0	0%	0	0%
2002	0	0%	0	0%
2003	49.700	1,11%	49.700	1,11%
2004	926.078 (*)	20,75%	0	0%
2005	0	0%	0	0%
2006	126.739	2,84%	2.238	0,05%
2007	6.506	0,15%	6.506	0,15%
2008	401.021	8,98%	93.599	2,09%
2009	1.156.753	25,91%	980.996	21,89%
2010	1.693.673	37,94%	1.371.092	30,59%
2011			1.874.881	41,83%
	<b>4.463.792</b>	<b>100%</b>	<b>4.482.333</b>	<b>100%</b>

(\*) Ricomprende il credito verso lo stato di euro 1.240.000 per il fondo sviluppo investimenti iscritto a bilancio per euro 700.000.

La gestione dei residui passivi 2011 e precedenti (tutti i titoli di spesa), distinti in base all'anno di provenienza, risulta così articolata:

Residui passivi c/residuo	ANNO 2011		ANNO 2012	
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %
2000 e precedenti	215.177	2,53%	210.063	1,77%
2001	102.919	1,21%	18.843	0,16%
2002	166705,31	2%	166.705	1,41%
2003	237.875	2,79%	74.875	0,63%
2004	609.877	7,16%	387.575	3,27%
2005	335.791	3,94%	232.725	1,96%
2006	1.119.979	13,15%	880.855	7,43%
2007	1.092.878	12,83%	929.435	7,84%
2008	1.312.015	15,40%	747.812	6,31%
2009	3.726.164	43,74%	2.108.660	17,79%
2010	2.695.328	31,64%	1.481.265	12,50%
2011			4.611.780	38,92%
	<b>11.614.709</b>	<b>100%</b>	<b>11.850.592</b>	<b>100,00%</b>

È possibile e opportuno fare un approfondimento sui residui del Titolo II della spesa. In particolare, l'andamento dei residui da riportare negli anni è stato il seguente:

Anno consuntivo	Residui da riportare (in euro)
2000	12.569.143
2001	17.077.530
2002	12.814.721
2003	8.569.053
2004	17.165.873
2006	24.443.474
2006	20.014.334
2007	18.694.215
2008	15.536.774
2009	14.392.805
2010	12.199.138
2011	8.518.585
2012	8.497.106

9

La gestione dei residui passivi 2011 e precedenti *della sola spesa in conto capitale*, distinta in base all'anno di provenienza, risulta così articolata:

Residui passivi c/residui 2000 e precedenti	ANNO 2011		ANNO 2012	
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %
2000	99.819	1,17%	99.214	1,17%
2001	1.699	0,02%	1.699	0,02%
2002	0	0%	0	0%
2003	25.900	0,30%	25.900	0,30%
2004	509.877	5,99%	387.575	4,56%
2005	269.245	3,16%	216.179	2,54%
2006	1.019.204	11,96%	832.527	9,80%
2007	958.483	11,25%	862.518	10,15%
2008	900.058	10,57%	584.125	6,87%
2009	3.065.110	35,98%	1.720.245	20,25%
2010	1.669.190	19,59%	1.034.429	12,17%
2011			2.732.696	32,16%
	<b>8.518.585</b>	<b>100%</b>	<b>8.497.106</b>	<b>100%</b>

f) l'evoluzione del debito residuo dal 2000 al 2012 è stata la seguente:

Anno Consuntivo	Debito residuo al 31.12 Comune di Carpi	Debito residuo al 31.12 Unione delle Terre d'Argine	Debito residuo al 31.12 consolidato Carpi con Unione
2000	€ 47.084.592		€ 47.084.592
2001	€ 44.930.227		€ 44.930.227
2002	€ 44.770.586		€ 44.770.586
2003	€ 49.468.132		€ 49.468.132
2004	€ 50.700.543		€ 50.700.543
2005	€ 51.236.813		€ 51.236.813
2006	€ 52.200.016		€ 52.200.016
2007	€ 52.974.829		€ 52.974.829
2008	€ 49.479.965		€ 49.479.965
2009	€ 41.807.507	€ 3.670.000	€ 45.477.507
2010	€ 38.937.644	€ 9.448.193	€ 48.385.836
2011	€ 35.936.822	€ 9.078.786	€ 45.015.609
2012	€ 33.777.231	€ 8.699.235	€ 42.476.466

- g) L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2012 è stato pari a € 5.873.988,39 senza far ricorso all'indebitamento.
- h) Sulla base della documentazione presentata dal settore finanziario, il Comune di **Carpi** ha rispettato, al 31 dicembre 2012, i vincoli del **Patto di stabilità interno** previsti dagli articoli 30 e 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012). Lo scostamento positivo rispetto all'obiettivo è pari a euro 2.141.451. Tale scostamento è determinato dal fatto che il patto di stabilità è stato azzerato in corso d'anno per gli enti che hanno subito gli eventi sismici del maggio 2012, a seguito dell'emanazione del d. l. n. 74 del 6 giugno 2012 e della DGR n. 1469 del 15 ottobre 2012. L'obiettivo per il Comune di Carpi è pertanto passato da +5.987.262 euro a -4.738 euro. Tuttavia non è stato possibile sfruttare appieno l'azzeramento del patto a causa dal fatto che i versamenti IMU sono avvenuti solo a partire dal 27 dicembre in poi.
- i) Il Collegio prende atto che nell'anno 2012 sono stati predisposti i ruoli per la riscossione coattiva delle entrate tributarie (ICI) non riscosse relative agli anni 2006/2009 per complessivi n. 776 avvisi ed un importo complessivo di € 644.518. Nel corso del 2012 non è stato emesso alcun ruolo coattivo sulle entrate patrimoniali, ciò in parte in considerazione del basso ammontare di crediti (in quanto tutti i servizi a domanda individuale sono passati all'Unione) e in parte a causa della sospensione delle attività a seguito degli eventi sismici di maggio 2012.
- j) Il D.L. 78, all'art. 6, commi 7, 8 e 14, impone agli Enti Locali di ridurre tutta una serie di tipologie di spesa, quali: incarichi per studio, ricerche e consulenze (è possibile impegnare al massimo il 20% delle somme impegnate a questo titolo nell'anno 2009), spese per mostre, rappresentanza, pubblicità (è possibile impegnare al massimo il 20% del 2009), spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (al massimo l'80% del 2009) utilizzando controlli nell'ambito degli stanziamenti di bilancio supportati dal sistema di contabilità analitica. All'inizio del 2012 l'ente ha calcolato i valori di spesa 2009 per ogni tipologia, per giungere alla definizione dei tetti 2012 approvati con la Delibera di Giunta n. 65 del 14 maggio. Il Comune ha rispettato i tetti previsti.
- k) La legge 191/2004 ha reintrodotto, dal 12/7/2004, l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip, per l'acquisto di beni e servizi; il Collegio ha acquisito documentazione dalla quale emerge che l'ente ha rispettato nel 2012 tale procedura prevista dalle indicazioni stabilite dalla legge.
- l) Il Collegio inoltre prende atto che nel corso dell'anno 2012 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni dei singoli Dirigenti di settore che attestano che al 31/12/2012 non esistevano debiti fuori bilancio.
- m) Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- n) Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato le misure organizzative e le iniziative atte a evitare la formazione di debiti pregressi e riscontra tempi medi di pagamento sugli interventi 2, 3 e 4 della spesa corrente ritenuti congrui e pari a 84,8 giorni. Il Collegio riscontra che l'aumento dei tempi di pagamento rispetto all'anno 2011 è



principalmente dovuto agli eventi sismici. Allo stesso modo anche i tempi di pagamento relativi alle spese in conto capitale risentono degli effetti degli eventi sismici, del ritardato invio delle fatture da parte degli stessi creditori e dei tempi necessari all'acquisizione del DURC.

- o) Il Collegio prende atto della nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012 contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.
- p) Il Collegio prende atto della relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa, redatta ai sensi dell'art. 9 del d. l. 79, che verrà allegata al rendiconto 2012.



## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012;

invita

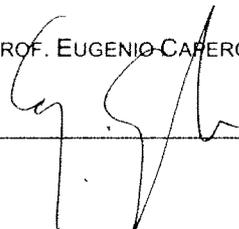
l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

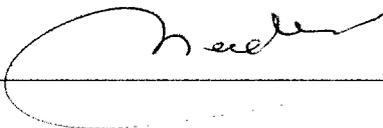
I REVISORI

PROF. EUGENIO CAPERCHIONE



---

D.SSA NADIA MONARI



---

AVV. RAG. GIORGIO BIGARELLI



---